

Di dove in quando



Martedì spettacolo al Flaiano

La jella ci rimette con Napoli Nuova 77



Centra la fattatura, e c'è, nello spettacolo, un Tizio che ha tutte le carte in regola per lanciare potenti maledizioni: quelle che bastano a mandare all'aria la rappresentazione. Diciamo di opera, un'invenzione di Marco Mete, con musiche di Eugenio Bennato che si assicura due volte, nei nomi e nel cognome, la felicità dell'essere nato bene. Tuttavia, che ti combinano, questi pazzi riuniti nella Cooperativa Teatrale « Napoli Nuova 77 »? Ti combinano che debuttano a Roma, martedì, in omaggio al detto che di «venere e di marie...».

teatrali nel 1794 e poi Le inconvenienze teatrali (1800). Donizetti più tardi unì i due libretti nell'opera intitolata Le convenienze e le inconvenienze teatrali: una satira del malcostume diffuso negli ambienti del melodramma. In Donizetti un vertice di ironia è raggiunto con il personaggio della madre, interpretato da un baritono, ma anche qui, stando alla foto, Andrea Nerone veste i panni della madre che «protegge» la figlia (Alessandra Pradella). Quest'ultima, per non essere da meno, darà vita anche al personaggio di Squalido, servitor. Partecipano allo spettacolo lo stesso Marco Mete, Lino Spadaro, Pino Ingrassia, Paolo Bertinato e Stefanelle Maramba. Saremo come stanno le cose, martedì sera.

e. v.

Al Foro Italico i martedì dei solisti della Rai

Rivolte con intelligenza e senza il sospetto di paternalismi culturali ad un pubblico vasto e composto, le prove della Stagione di Musica da camera che la Rai ha promosso al Foro Italico in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma, rappresentano anche un'occasione rara per avvicinare opere che, per l'estremamente varia composizione degli organici, trovano difficile programmazione.

L'iniziativa, cui è già data notizia, si avvale infatti delle vaste possibilità organizzative ed esecutive offerte dagli strumentisti dell'Orchestra sinfonica della Rai di Roma, alcuni dei quali hanno esordito con un programma accuratamente bilanciato tra l'antico e il moderno. Accanto a Beethoven (Quintetto in re magg. per clarinetta e archi) e Mozart (Quartetto K.582, La caccia) e Webern (Sol battente op. 9) figuravano Paganini (Scritto in margine) e Maderna (Serenata per un satellite).

Il concerto, al quale hanno assistito intere scolaresche e che ha avuto un meritato successo, sarà seguito da altri tredici appuntamenti gratuiti, il martedì alle ore 18. Nel corso della rassegna saranno eseguite, insieme ad altre, alcune opere di autori contemporanei. La presentazione del Duo Gross-Riegey, violoncello e pianoforte, vincitore del Concorso Gull 1980; la riproposta del Duo Vernikov-Bogino, violino e pianoforte; un concerto di autori russi, polacchi e jugoslavi contemporanei e un altro di giovani compositori italiani. Il successo che i giovanissimi talenti veneti hanno riscosso lo scorso anno sarà rinnovato dalla violinista Roberta Restani, musicista napoletana di verdissima età.

u. p.

Storico incontro tra Brahms e il Conte De Fontana



Arriva la «big band» di Clark Terry

Il pubblico romano che segue il jazz, si sa, è un polunatico. Può capitare che risponda tiepidamente, come ha fatto qualche settimana fa, al richiamo centrale del «divino» Sun Ra, e che al contrario accoglia con benevolenza una figura dalla statura di mercato oggi non proprio verghinosa come Clark Terry.

Per l'unico concerto romano della big band guidata da questo navigatore trombettista-filconista nero-americano, la platea del Teatro Olimpico era giovedì sera, quasi piena. Sintomo del più generale processo di restaurazione? Improvvisa passione di massa per la mainstream jazzistica? Non esattamente. In primo luogo, il Mississippi club, che organizza il concerto nell'ambito dell'inverno musicale romano, si era indubbiamente sforzato di fare una promozione efficace. Inoltre, in una programmazione jazzistica come quella romana che negli ultimi anni, salvo sporadiche eccezioni, vive sempre sugli stessi nomi, il «vecchio» Clark Terry rappresentava, paradossalmente, una novità.

Terry, strumentista di notevole originalità e di indiscusse qualità tecniche, è una personalità tutto sommato minore, ma ha il merito, non secondario, di aver distinto il proprio stile da quello dei due «colossi» Miles Davis e Dizzy Gillespie, che gli sono più o meno contemporanei.

L'orchestra con cui si è presentato all'Olimpico è interamente composta di giovani, raccolti nelle varie università americane. Ha una «personalità da orchestra», con le sezioni ben equilibrate, e un bel suono d'insieme. L'organico è quello classico della big band jazzistica: quattro trombe, quattro tromboni, cinque anse, pianoforte, basso e batteria. Oltre naturalmente al leader. Sul filo del concerto, una brava cantante nera, ispirata al virtuosismo di Sarah Vaughan, è intervenuta a vivacizzare la scena.

Filippo Bianchi

u. p.

Speciale Cinecittà

Nei precedenti quattro numeri di questa pagina speciale dedicata a Cinecittà abbiamo cercato di cogliere alcuni tra i più interessanti e significativi aspetti di come si vive oggi in un grande quartiere della periferia romana, segno quanto mai evidente e concreto del radicale processo di trasformazione e rinnovamento avviato nel 1976, anno della grande svolta democratica, dall'amministrazione capitolina.

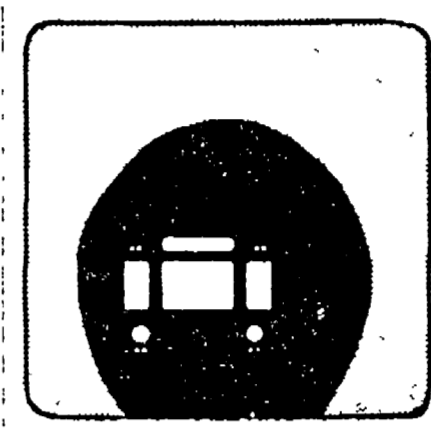
L'immagine di una città che cambia profondamente ci viene confermata da Mario Cuzz-

strazioni democristiane, che hanno governato per oltre trent'anni la capitale, se ne aggiungono altri molto più complessi e di difficile soluzione. Basti solo pensare che Cinecittà, attualmente uno tra i più popolosi quartieri lontani un numero complessivo di abitanti superiore alle 260.000 unità. Oggi più che mai — prosegue Cuzzo — il decentramento amministrativo e dell'organizzazione dei servizi rappresenta il primo e più importante passo verso la realizzazione di un nuovo modello di sviluppo del territorio urbano, concepito in funzione delle sempre crescenti necessità e dei concreti bisogni dell'intera collettività.

Significativi infatti devono essere considerati gli sforzi operati dai responsabili della X Circoscrizione, destinati non solo a riparare i guasti e le deficienze prodotti da chi ha malgovernato, ma soprattutto a migliorare le condizioni e la qualità della vita di centinaia di migliaia di cittadini per tutto tempo costretti in una situazione insostenibile e di continue difficoltà.

A dimostrazione di tutto ciò si sta ancora lavorando affinché problemi indegnificabili quali il risanamento delle bogate limitrofe al quartiere (Romanina, Gregna di S. Andrea, Lucrezia Romana, Morena, Vermicino, Ponte Linari, Centroni e Tor di Mezza Via) possano essere risolti entro il più breve tempo possibile. Per il 1982 è previsto infatti il completamento dei lavori di sistemazione della rete idrica e fognaria e di quella elettrica; sono pre-

vi inoltre impianti sportivi e servizi culturali. Per quanto riguarda il verde attrezzato siamo adesso a 6 metri quadri per abitante contro il precedente 0,58, grazie all'acquisizione di importanti aree come ad esempio quella del Parco degli Acquedotti, vero tesoro di importantissimi reperti archeologici; è d'uopo illustrare anche i progetti ad obiettivo immediato quali l'area dell'ex Aeroporto militare di Centocelle, degli stabilimenti cinematografici di Cinecittà, e dell'Istituto Luce. Per quanto riguarda



quest'ultimo i suoi locali saranno destinati ad accogliere numerose strutture pubbliche tra le quali la nuova sede circoscrizionale, una succursale dell'Istituto per la cinematografia e la televisione, il centro culturale polivalente e l'unità sanitaria locale.

Da tutto ciò è possibile dimostrare come una città «difficile» possa essere recuperata, in una dimensione più giusta ed umana, al suo ruolo sociale.

U. C.

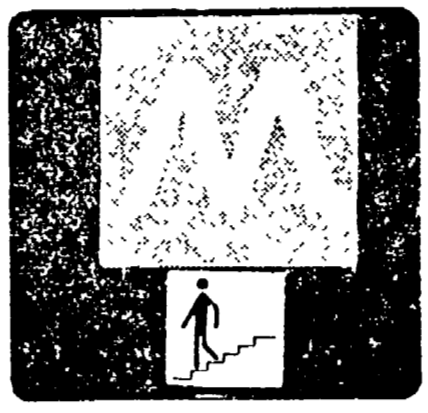
vivere la città in metro

UNIPOL ASSICURAZIONI AGENZIA GENERALE 507 CINECITTÀ VIA DELL'AEROPORTO, 82-84 - Tel. 7662970

SOC. COOP. TECNICOP Via Guido Zanobini, 58/60 Tel. 744578 / 744824

BAZAR DELL'ARTIGIANO V. TESTO CALVINO 70A

PROFUMI Terriaca di Raffaele & Alberto



zo, capogruppo del P.C.I. nella X Circoscrizione, dove i comunisti insieme al P.S.I. al P.S.D.I. ed al P.R.I. hanno la maggioranza nel consiglio.

«Per una città come Roma — afferma — che ha ormai raggiunto con i suoi tre milioni di abitanti livelli di popolazione e di densità abitativa paragonabili a quelli delle più grandi metropoli del mondo, ai vecchi problemi della casa, della scuola, della sanità, lasciati per troppo tempo irrisolti dalle ammini-

Nostalgia del passato MODA DONNA

MY MARKET di ANTICOLI benetton JEAN'S WEST

DEL CANOTTO Concessionario Mistral Boats-Mercury

ricambi ELETTRODOMESTICI

ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI

FRATELLI RANELLUCCI R. R.

coop. di consumo aurora

de Nittis Casa della Carta

nastrodiscoteca SOUND CITY

CONFEZIONI per Signora Maglieria NETTY

UN MODO DI FUMARE MENO NOCIVO La Pipa Lazzari

Stella Sport abbigliamento tennis sci - nuoto

bagno oggi pavimenti rivestimenti rubinetteria arredamenti per bagno

boutique UOMO DONNA

Gli inserzionisti di questa settimana

VIDEO UNO (canale 59) 12.00 Film: «Romney operaio»

TV private romane PIN (canale 48)

QUINTA RETE (canale 49-53-54) 12.25 Telefilm: «Le famiglia»

TELEREGIONE (canale 45) 1.30 Film: «Deviazione»

8.00 Programmi vari

8.00 Programmi vari

8.00 Programmi vari

8.00 Programmi vari